

Inaugurata oggi alla presenza di S.A.R. il Principe del Galles, la nuova sala partenze dell'Aeroporto Internazionale di Napoli

E' stata inaugurata oggi da S.A.R. il Principe del Galles la nuova sala partenze dello scalo partenopeo nel corso di una cerimonia che ha visto la presenza delle massime autorità cittadine. Il Principe è atterrato all'aeroporto militare. Ad attenderlo nel terminal erano presenti il Sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, il Presidente della Provincia Amato Lamberti ed il Presidente della Regione Antonio Bassolino assieme a Gennaro Bronzone - Direttore dell'aeroporto - e a Mauro Pollio - Presidente della Gesac BAA, società di gestione dello scalo di Napoli.

S.A.R. il Principe del Galles ha visitato l'area dello scalo riservata allo shopping ed alla ristorazione. La delegazione successivamente si è spostata nella sala partenze dove si è svolta la cerimonia d'inaugurazione al termine della quale il Principe ha scoperto una targa celebrativa dell'evento.

L'ampliamento e la ristrutturazione della nuova sala partenze (circa 4.500 mq.) per un costo complessivo di circa 10 milioni di euro si inserisce nell'ambito del piano di sviluppo (Master Plan) ventennale dell'aeroporto di Napoli redatto da Gesac BAA.

La presenza di S.A.R. all'aeroporto di Napoli avviene a conclusione della prima fase del Master Plan e assume particolare significato in quanto i massicci lavori infrastrutturali realizzati rappresentano il frutto di un'alleanza anglo - partenopea siglata nel 1997 con l'ingresso di BAA, la società privata britannica leader nel mondo nella gestione aeroportuale, nel capitale sociale della Gesac.

A fronte di una previsione iniziale del Master Plan di **121 milioni di euro**, l'impegno di spesa complessivo per il potenziamento e lo sviluppo dell'aeroporto fino al 2015 è oggi stimato in **145 milioni di euro**.

Gli investimenti realizzati dal 1995 ad oggi, per un importo pari a **71 milioni di euro** hanno riguardato tre settori principali: aerostazione passeggeri, piazzale aeromobili e infrastrutture aeroportuali, a tutto vantaggio della qualità dei servizi e della sicurezza dei passeggeri. Tra le opere più significative: l'incremento dei posti auto, dei banchi check-in, delle piazzole di sosta aeromobili, l'apertura di nuove aree commerciali e l'ampliamento dell'area arrivi e della sala partenze.

L'Aeroporto Internazionale di Napoli, che ha chiuso il 2001 con 4 milioni di passeggeri, ha registrato da gennaio a fine ottobre un traffico di circa 3 milioni e 600mila passeggeri. Attualmente, dallo scalo partenopeo è possibile raggiungere con volo diretto di linea 13 destinazioni nazionali, 9 internazionali, fra cui le principali capitali europee ed oltre 50 destinazioni con voli charter.

L'ingresso di BAA nella compagine societaria di Gesac, ad oggi rappresenta un caso di successo nello scenario delle privatizzazioni degli aeroporti italiani e costituisce uno dei più cospicui e significativi investimenti britannici nel Mezzogiorno.

La società di gestione intende continuare ad investire per lo sviluppo dell'aeroporto di Napoli per soddisfare la domanda crescente di traffico stimata in circa 8 milioni di passeggeri nel 2015.

Nonostante i lusinghieri risultati degli ultimi anni, lo scalo partenopeo - primo aeroporto privatizzato in Italia – resta ancora in attesa della gestione totale, strumento fondamentale di autonomia gestionale e di pianificazione degli investimenti.